

CULTURA & SPETTACOLI

E-mail spettacolimodena@informazione.com

DUOMO Domani, durante le celebrazioni liturgiche, saranno eseguite due composizioni sacre

La Cappella musicale canta Mozart

Previsto l'accompagnamento dell'orchestra 'I Musicisti di Parma'

Nella straordinaria cornice del Duomo, domani riecheggeranno le melodie di due celebri composizioni sacre per soli coro e orchestra di Mozart. L'esecuzione è affidata alla compagine corale del Duomo durante la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo, Monsignor Antonio Lanfranchi. Così, domani dalle ore 17, nel Duomo di Modena, durante le celebrazioni liturgiche vespertine, la Schola Polifonica e gli Juvenes cantores della Cappella musicale del Duomo, accompagnati dall'orchestra I Musicisti di Parma, sotto la direzione del maestro Daniele Bononcini, eseguiranno i *Vesperae Solennes de Confessore K339* e la *Krönungsmesse* (o *Messa dell'Incoronazione*) *K317*.

L'evento, organizzato nell'ambito della decima edizione delle Settimane della Cappella musicale del Duomo dedicate alla memoria di don Rino Annovi, sarà l'occasione per celebrare la solenne investitura dei coristi della Cappella musicale (Schola polifonica,



Juvenes Cantores, Schola Gregoriana e Pueri cantores) che hanno prestato il loro servizio durante l'anno liturgico, animando le solennità in maniera davvero unica nel panorama delle cattedrali italiane.

Santa Messa e vesperi saranno

presieduti e celebrati rispettivamente da Monsignor Lanfranchi e dal Monsignor Giacomo Morandi, Vicario generale, la cui presenza conferma un atteggiamento di incoraggiamento - totalmente in linea col magistero di Benedetto XVI in

fatto di musica liturgica - rispetto alle scelte della Cappella Musicale, nella convinzione che la bellezza della musica sacra della grande tradizione aiuti a entrare con maggiore raccoglimento nel mistero che si celebra.

L'eccellenza dell'appuntamento è data anche dal fatto che le composizioni prescelte (le mozartiane K339 e K317) ritornano in un contesto, quello liturgico, per il quale sono state commissionate e scritte da Mozart. Se infatti è assai frequente ascoltare tali opere nelle sale da concerto, non altrettanto usuale è avere la possibilità di ascoltarle nel corso dei sacri riti, ridonando loro la profondità spirituale e la dignità di preghiera che esse avevano all'origine.